

Contenuto

I temi di Pestalozzi

Introduzione al tema «Formazione in Africa»

Highlights Pestalozzi

4

Attualità dai nostri progetti

Pestalozzi racconta

6

Feben scopre il mondo dei libri

Insegnare con creatività e passione

Come Pestalozzi agisce

10

12

Cifre e fatti dall'Etiopia

Una panoramica Pestalozzi

Ecco cosa vi aspetta

Editoriale

Cara lettrice, caro lettore,

vi starete chiedendo perché in questa rivista ci focalizziamo su una delle regioni dei nostri programmi. C'è un motivo ben preciso. Ma facciamo prima un passo indietro e diamo un'occhiata alla nostra storia.

Il Villaggio Pestalozzi per bambini è stato istituito nel 1946 come rifugio per gli orfani di guerra. Bambini provenienti da Polonia, Francia, Germania, Italia, Grecia o Finlandia hanno trovato una dimora pacifica in questo luogo. Negli anni Sessanta e Settanta, la Fondazione ha accolto bambini provenienti da Tibet, Corea del Sud, Tunisia, India, Vietnam ed Etiopia. A partire dagli anni Ottanta, il focus si è spostato sulla collaborazione in loco. La Fondazione è diventata attiva in diverse regioni in tutto il mondo, dapprima come organizzazione operativa e, in seguito, come organizzazione finanziatrice. Nel 1984, in Etiopia è stato aperto il primo ufficio Paese della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini. Esso celebra quest'anno i 40 anni dalla sua creazione.

Da allora, abbiamo compiuto notevoli progressi in Etiopia. I nostri progetti si focalizzano sulla formazione, sulla parità di genere e sull'empowerment e sono stati realizzati nelle regioni principali di Addis Abeba, Oromia, Afar e Amhara. Abbiamo reagito alle crisi e fornito supporto alle persone che sono state colpite da catastrofi naturali, conflitti o emergenze sanitarie. Abbiamo reso possibile l'accrescimento delle capacità delle comunità locali e rafforzato le loro abilità. E abbiamo intessuto forti partenariati con il governo locale e le autorità, così

come con le ONG e le organizzazioni internazionali per continuare a rafforzare e rendere sostenibili i nostri sforzi a favore dei bambini nell'ambito di una formazione di alta qualità. Nell'anno 2024, siamo operativi in 39 scuole elementari e i beneficiari sono più di 25 000 ragazze e 25 000 ragazzi, nonché i loro docenti e i loro genitori. In questo numero conosceremo una di queste allieve. Grazie al nostro e al VOSTRO sostegno, Feben Desta ha oggi accesso a risorse che favoriscono il suo apprendimento.

L'anno 2024 non segna solo il 40° anniversario del nostro ufficio Paese in Etiopia, ma anche l'«Anno della formazione in Africa» dell'Unione africana. Per questo, condurremo anche voi in Tanzania, dove vi presenteremo il maestro Ayubu Mwasalanga. È uno degli educatori più impegnati che io abbia mai incontrato nei nostri progetti ed ha tratto enormi benefici dalla nostra formazione continua.

Tutti questi progetti sono possibili solo grazie al vostro sostegno. Per questo vi ringrazio di cuore.

Martin Bachofner

«Da 40 anni promuoviamo la formazione, la parità di genere e l'empowerment in Etiopia... con effetti a lungo termine!»

Martin Bachofner Direttore generale



Highlights Pestalozzi

Svizzera

Nessun edificio scolastico? Nessun problema!

Nell'estate del 2024, l'edificio scolastico di Maladers (GR) è vuoto perché sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione. I 40 bambini che frequentano la scuola devono così ambientarsi in un altro posto per una settimana. Ma invece di continuare le lezioni in un'aula provvisoria, la direzione scolastica ha scelto di realizzare un progetto creativo: una settimana in radio con il bus radiofonico della powerup_radio della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini. Tutte le classi, dalla scuola materna alla sesta, producono così la propria trasmissione. Mentre i bimbi e le bimbe della materna annunciano il meteo e cantano delle canzoncine, le allieve e gli allievi più grandicelli si immergono in ricerche, interviste e colloqui. Ecco che così, il periodo di indisponibilità dell'edificio scolastico diventa un'esperienza indimenticabile per tutti i bambini di Maladers, all'insegna della scoperta di nuove abilità e di esperienze emozionanti.





Etiopia

Una festa all'insegna del partenariato

Il 2024 ha segnato il 40° anno dalla creazione del primo ufficio Paese della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini. Quest'anniversario è stato ufficialmente celebrato in Etiopia ad aprile. L'evento celebratosi ad Addis Abeba è avvenuto all'insegna del partenariato. Hanno partecipato i rappresentanti di altre ONG svizzere, dell'ambasciata svizzera, di vecchie e nuove organizzazioni partner, dell'UNICEF, di CAFOR, del Ministero dell'Istruzione etiope e di media nazionali. Questi partenariati hanno contribuito notevolmente alla realizzazione e all'ulteriore sviluppo del nostro programma nazionale. I successi degli anni passati rappresentano una solida base per il futuro. La Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini vorrebbe continuare a contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e delle opportunità formative in Etiopia. Le priorità future si concentrano sulla formazione in situazioni d'emergenza, la lotta contro il cambiamento climatico e la promozione della digitalizzazione.



Svizzera

Un luogo di formazione per il vostro evento

Siete alla ricerca di un luogo adatto al tuo prossimo workshop, convegno o seminario? Ad esempio per le vostre allieve e i vostri allievi oppure per un corso di formazione? Offriamo le nostre sale come luogo di formazione per eventi di qualsiasi tipo. Sono personalizzabili a piacere e sarà nostra premura adattarle alle vostre esigenze. Con tecnologie moderne e infrastrutture sostenibili, offriamo un ambiente perfetto. Per pernottare, potrete usufruire della comoda casa Butendiek, con le sue comode camere arredate in modo sostenibile. Gli accoglienti spazi comuni invitano allo stare insieme. La nostra cucina serve piatti stagionali della regione.

Maggiori informazioni sul sito pestalozzi.ch/it/seminare

Serbia

Al centro progetti di formazione innovativi

La Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini punta sull'innovazione per continuare a sviluppare il sistema formativo in modo sostenibile. Questo è il motivo alla base dell'istituzione dell'«Innovation Fund» nel 2023, la cui finalità è quella di dare spazio ad approcci nuovi ed innovativi per la formazione nell'infanzia e nella scuola elementare. Grazie all'Innovation Fund, è stato ora nominato il primo progetto vincitore: l'organizzazione partner serba «Center for Interactive Pedagogy» ha sviluppato un'applicazione web che aiuta le scuole a migliorare la qualità della loro formazione tramite l'autovalutazione. L'app è stata riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione ed è disponibile a livello nazionale. Al momento, è già stata scaricata da 360 scuole. Dato il successo avuto nel 2023, l'Innovation Fund verrà portato avanti anche nel 2024 e 2025. È in corso la selezione dei prossimi promettenti progetti.







Svizzera

Un reperto da epoche passate

La storia del Villaggio per bambini ha ancora oggi un valore speciale per la Fondazione. Ci fa pertanto sempre piacere quando riceviamo saluti che ci fanno ricordare dei tempi passati. Non molto tempo fa, abbiamo ricevuto la lettera da parte di una signora da Uster, la cui famiglia aveva acquistato dei fazzoletti del Villaggio Pestalozzi per bambini negli anni Cinquanta. È in questo modo che venivano infatti sostenuti gli orfani di guerra che, all'epoca, vivevano nel Villaggio. «Un fazzoletto del genere costava 5 franchi (ed era molto a quei tempi), ma era un piacere dare qualcosa al Villaggio Pestalozzi», scrive. Non ricorda se da bambina li abbia utilizzati per soffiarsi il naso, «ma di sicuro sì come fazzoletto da taschino.» Volete saperne di più sulla storia del Villaggio Pestalozzi per bambini? Nella nostra esposizione interattiva mostriamo com'è nato il Villaggio per bambini, chi ci ha vissuto e quando, nonché la sua trasformazione in un luogo incentrato sulla formazione e sui diritti dell'infanzia.



Ulteriori momenti culminanti sono disponibili sui nostri canali social



Pestalozzi racconta





Feben scopre il mondo dei libri

Feben Desta, tredicenne di Addis Abeba, trova la sua passione per i libri nella nuova biblioteca scolastica. Grazie al nostro progetto, la ragazza ha ora accesso a risorse che supportano il suo apprendimento e i suoi piani futuri.

La tredicenne Feben Desta vive ad Addis Abeba, la capitale dell'Etiopia. Vive con i suoi genitori e le sue due sorelle minori, in un piccolo bilocale nelle vicinanze della scuola elementare Yemane Birhan. È qui che va a scuola con altri circa 2750 bambini e adolescenti. Le lezioni che più le piacciono sono quelle di inglese. «Stiamo studiando le congiunzioni», racconta. «Non è tra i miei argomenti preferiti, ma in generale l'inglese mi piace molto!» Nonostante la numerosità della sua classe, che è composta da 60 allievi, Feben ritiene di essere ben seguita: «Gli insegnanti sono fantastici e ci aiutano sempre.»

Se Feben ha bisogno di aiuto per fare i compiti, la sua mamma è al suo fianco. Lei stessa è maestra alla scuola elementare Yemane Birhan. Feben è ad un passo dagli esami finali. Sta studiando molto per riuscire a superarli e garantirsi il passaggio alle scuole superiori. Dopo le lezioni, Feben trascorre ogni giorno un po' di tempo nella biblioteca scolastica, costruita ed arredata da poco grazie ad un progetto congiunto tra la nostra Fondazione e l'organizzazione partner Ethiopian Center for Development. Feben è entusiasta: «La biblioteca è enorme e bella. Qui riesco a concentrarmi perfettamente. Quando vengo qua a leggere, riesco a dimenticarmi di tutto il resto. Mi immergo in un libro e mi si aprono mondi completamente nuovi.» Quando non ha più voglia di libri di saggistica, Feben prende una fiaba, la legge e la racconta poi la sera alle sue sorelline.

Oltre alla creazione di una biblioteca, il progetto include anche l'allestimento di un'aula informatica e la

fornitura di materiale per fare gli esperimenti nel laboratorio della scuola. Non solo nella scuola di Feben, ma anche in altre undici scuole nelle cittadine intorno ad Addis Abeba. Inoltre, continuiamo a formare il corpo docente e le direzioni scolastiche. In tal modo, garantiamo che le lezioni siano di alta qualità e che i bambini possano apprendere in un ambiente scolastico sicuro e pacifico. Dall'inizio del nostro lavoro a scuola, i risultati di allievi e allieve sono migliorati sensibilmente.

Non tutti i bambini hanno la fortuna che ha Feben, ossia quella di avere una mamma maestra. In Etiopia, molti genitori non sono consapevoli dell'importanza che riveste la formazione o non sanno come possono supportare i propri figli nella quotidianità scolastica. Ecco perché lo insegniamo loro.

Feben è entusiasta della nuova biblioteca, del laboratorio scolastico e dell'aula informatica e si mostra soddisfatta delle lezioni. Tuttavia, sa anche che la sua scuola ha bisogno di altre migliorie. «Alcuni bagni non hanno le porte», riferisce. «E ci sono molte scale nella struttura. Abbiamo un paio di allievi in sedia a rotelle che non possono raggiungere molte aule da soli.»

Grazie al nostro sostegno, l'ambiente di apprendimento della scuola di Feben e di altre scuole coinvolte nel progetto è già migliorato notevolmente. Le nuove strutture e la maggiore qualità consentono ad alunni e alunne di sfruttare al massimo il loro potenziale e di crearsi un futuro migliore.



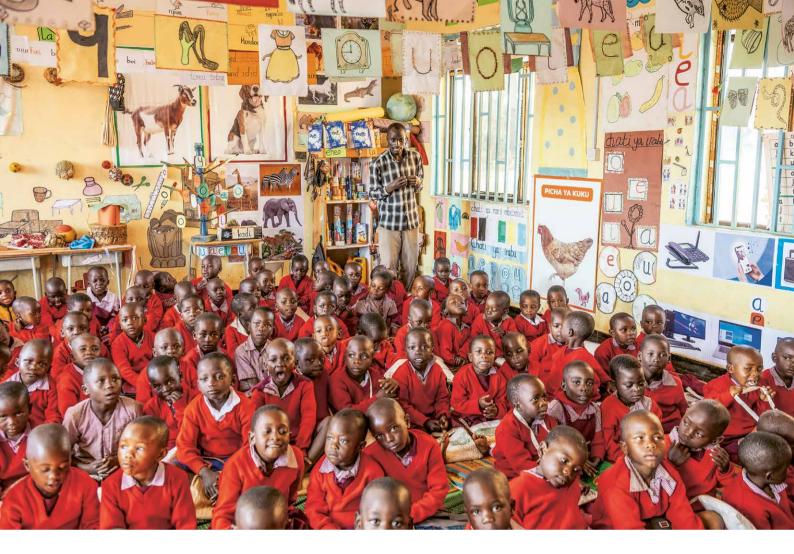


Insegnare con creatività e passione

Ayubu Mwasalanga, insegnante nella regione tanzaniana di Songwe, affronta la vita quotidiana in aule sovraffollate utilizzando metodi didattici innovativi. Grazie alla formazione continua che ha ricevuto dal nostro progetto, organizza le sue lezioni in modo interattivo e promuove i talenti dei suoi allievi e delle sue allieve. Così facendo, mostra quanto la creatività nelle lezioni possa essere efficace anche nelle condizioni più difficili.







Nel bel mezzo delle verdeggianti piantagioni di mais e caffè della remota regione di Songwe, in Tanzania, sorge il villaggio di Shiwinga. Qui si trova la scuola elementare di Shiwinga. La scuola si trova ad affrontare innumerevoli sfide a cui la nostra Fondazione cerca di far fronte insieme ad una delle organizzazioni partner locali. La carenza del personale docente, delle aule e delle strutture fondamentali comporta il sovraffollamento delle aule, che vedono in parte la presenza di 90 bambini in ogni classe. Ayubu Mwasalanga insegna qui. È maestro per passione e accetta le sfide che gli si presentano giorno per giorno con dedizione e creatività.

Ayubu, 33 anni, ha capito presto di voler diventare insegnante. Ispiratosi a sua zia e suo zio, anch'essi entrambi insegnanti di professione, ha portato a termine la formazione professionale in pedagogia. Conclusi questi tre anni, durante i quali gli aspiranti docenti acquisiscono man mano le competenze fondamentali, Ayubu ha iniziato la propria attività di docente nel 2018 a Shiwinga. Oggi insegna nella classe della scuola materna e dell'asilo materie come salute e ambiente, matematica, lingua e comunicazione, sport e arte, nonché cultura e tradizioni tanzaniane.

Essendo 938 il totale di alunni e solo 13 i docenti, ogni docente deve insegnare in media a oltre 70 bambini. Grazie alla formazione continua impartita dalla nostra Fondazione in collaborazione con l'organizzazione partner «Southern Highlands Participatory Organization», Ayubu ha imparato a gestire questa situazione difficile.

Ora organizza le lezioni in modo mirato e riesce a coinvolgere attivamente i suoi alunni e le sue alunne, nonostante il gran numero. «La cosa importante che ho imparato è come si prepara il materiale didattico e come si utilizzano i vari metodi partecipativi», racconta Ayubu. «Se la classe è strapiena, divido alunni e alunne in piccoli gruppi e mi assicuro che il materiale sia sufficientemente grande per far sì che tutti siano in grado di vederlo.»

Ora, Ayubu è conosciuto per il suo materiale didattico bello e ben elaborato ben oltre i confini del villaggio. La sua creatività e il suo impegno gli sono valsi il ruolo di mentore per altri insegnanti. Durante la riunione settimanale del corpo docente della scuola, Ayubu mostra ai suoi colleghi e alle sue colleghe come si possono creare materiali efficaci e creativi e coinvolgere attivamente gli alunni e le alunne nel processo di apprendimento. Promuove i talenti dei suoi pargoli, in particolar modo nel disegno e nella scrittura, coinvolgendoli attivamente nell'elaborazione del materiale didattico. «Tutto questo l'ho imparato solo grazie al supporto del progetto», afferma Ayubu. È contento dei progressi fatti nelle sue lezioni e a scuola. «Però ci sarebbe ancora bisogno di più aule e più banchi. Per far sì che non ci siano più così tanti bambini che si devono sedere sul pavimento», spiega. Finché quel momento non arriva, Ayubu continuerà ad impegnarsi quotidianamente per fornire la migliore formazione ai suoi alunni e alle sue alunne e spera che i suoi sforzi apportino cambiamenti positivi sul lungo termine.

Come Pestalozzi agisce

In certe parti dell'Etiopia, molti bambini in età scolare stanno lontani dalla scuola perché le famiglie sono nomadi, i figli vengono impiegati precocemente come forza lavoro oppure le ragazze vengono fatte sposare ancora giovani. Ci impegniamo affinché tutti i bambini e le bambine possano avere libero accesso all'istruzione e le comunità vengano sensibilizzate al diritto all'istruzione e alla parità di genere. Grazie all'implementazione di misure strutturali, miglioriamo l'ambiente di apprendimento dei bambini, incrementando in tal modo la loro motivazione e le loro prestazioni.

| Lingua ufficiale | Amarico |
|------------------|-----------------|
| Capitale | Addis Abeba |
| Superficie | 1,1 milione km² |
| Popolazione | 115 milioni |



Etiopia





Nessun titolo di studio di alta qualità Opportunità sul mercato del lavoro

Opportunità di accesso alla formazione di livello superiore

Conseguenze sociali

 Minori prospettive future



Il nostro lavoro sul campo



Formazione continua del corpo docente



Abbattimento delle barriere linguistiche



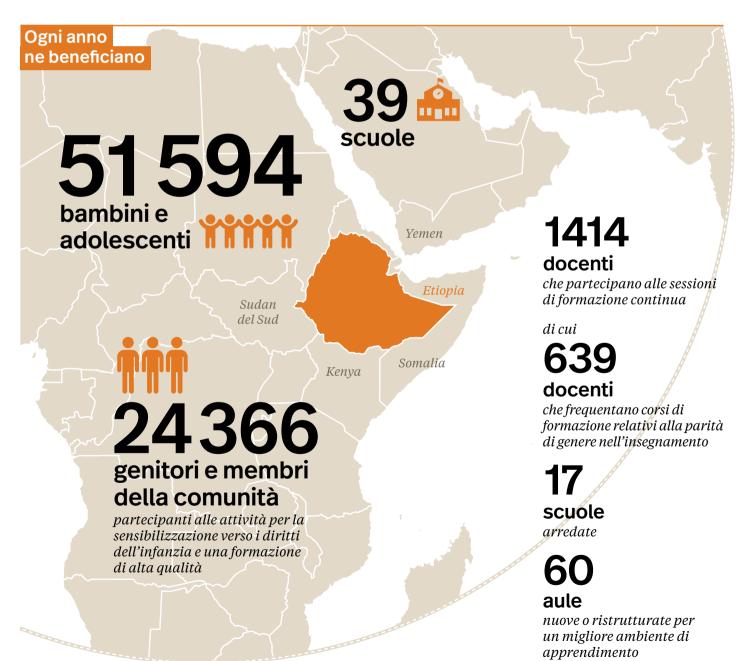
Sviluppo dei contenuti e dei materiali didattici



Sensibilizzazione dei genitori e delle comunità



Rinnovo degli edifici scolastici e del mobilio

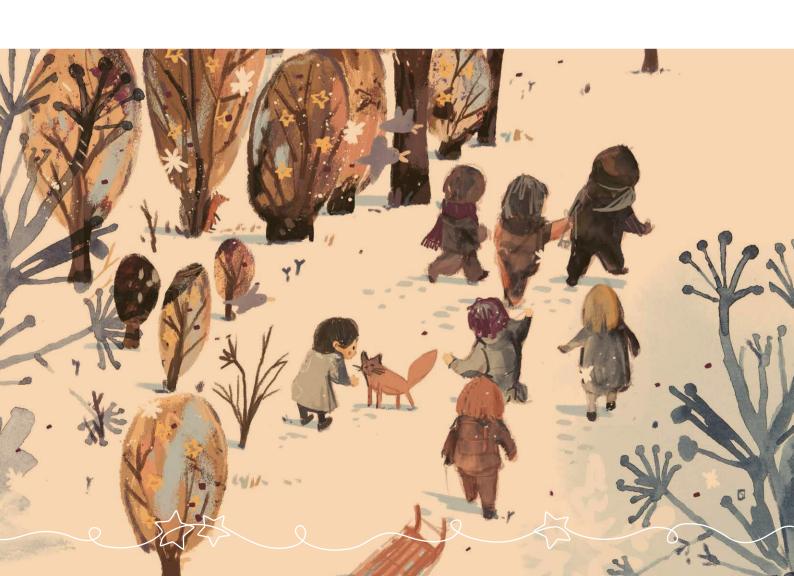


Campagna per le biciclette

I nostri messaggi in giro per le strade di San Gallo!

Parcheggiate davanti al teatro, in giro per la zona residenziale e lungo la Gallusplatz: durante il periodo natalizio, nella città di San Gallo circolano numerose biciclette di privati che portano in giro per il mondo un messaggio del Villaggio Pestalozzi per bambini sul bauletto appositamente brandizzato. In questo modo insolito, intendiamo ricordare quanto sia importante una buona formazione per bambini e giovani. Tenete gli occhi aperti e sostenete la nostra campagna natalizia.





Panoramica

L'avvicinarsi del periodo natalizio e la fine dell'anno invitano a passare in rassegna l'anno appena trascorso. Con il vostro sostegno siamo riusciti a rendere possibile un migliore accesso alla formazione a numerosi bambini e adolescenti in tutto il mondo. Insieme, abbiamo potuto aprire porte che sono decisive per il loro futuro. Con fiducia e gioiosa attesa lanciamo uno sguardo al nuovo anno e alle nuove opportunità che ha in serbo.

A marzo, dedicheremo il prossimo numero della nostra rivista al tema dell'empowerment. Illustreremo in che modo i nostri progetti rafforzano i bambini e gli adolescenti in tutto il mondo per far sì che possano costruirsi il proprio futuro con consapevolezza e in autonomia. Preparatevi a report motivanti e approfondimenti appassionanti sul nostro lavoro.

Colophon

Editrice:
Fondazione Villaggio
Pestalozzi per bambini
Kinderdorfstrasse 20
9043 Trogen
+4171 343 73 73
service@pestalozzi.ch
pestalozzi.ch

Crediti fotografici:
Fondazione Villaggio
Pestalozzi per bambini
Progettazione e narrazione:
Creatief Werk GmbH
Grafica e impaginazione:
one marketing AG
Stampa:
Galledia AG

Numero:
04|2024|Novembre
Pubblicazione:
quattro volte all'anno
Tiratura: 48 400,
rivolto ai/alle donatori/trici
Contributo per abbonamento:
CHF 5.- (compensato con
la donazione)

Partner mediatici:

DIE OSTSCHWEIZ

dieostschweiz.ch

4-8 dicembre 2024

Magia dell'inverno

Venite a vivere la magia dell'inverno 2024 nel Villaggio Pestalozzi per bambini e immergetevi in un mondo invernale suggestivo, ricco di attività per grandi e piccini. Alle ore 14 di mercoledì 4 dicembre, presso il centro visitatori avrà inizio il programma pomeridiano. Divertitevi fabbricando candele, facendo bricolage, preparando i dolcetti di Natale tra biscotti e cinnamon rolls, il vin brulé e il punch e arrostendo wurstel e spiedini di pane nel braciere. Alle 16 inizierà la fondue all'aperto. Dalle 17, il percorso luminoso creerà una bella atmosfera che saluterà il giorno che volge al termine.

Domenica 8 dicembre si andrà avanti fino alle 11. Oltre al bricolage, ai biscotti e ai bracieri, alle 14 vi aspetta un piacevole pomeriggio all'insegna del cinema.

Venite con la famiglia o con amici e amiche: la magia dell'inverno vi farà comunque vivere un'esperienza ricca di emozioni, facendo sperimentare l'autentica atmosfera d'Avvento a tutti gli abitanti della regione. Venite a trovarci e godetevi la magia del periodo invernale!

Maggiori informazioni alla pagina pestalozzi.ch/magiainvernale24.





ette ette



La magia dell'inverno nel Villaggio per bambini fa battere i cuori dei più piccoli.



Da ora potrete ricevere la conferma della vostra donazione in formato digitale. I numerosi vantaggi:

- 1 La vostra donazione è
 più efficace
 Rinunciando a carta e
 spese postali, risparmiamo
 sui costi. Ogni franco
 risparmiato confluisce
 direttamente nei nostri
 progetti di istruzione e
 sviluppo, dove il bisogno
 è più urgente.
- 2 Contribuite notevolmente
 alla sostenibilità
 Aiutateci a stabilire
 processi lungimiranti
 anche al nostro interno, a
 favore sia delle bambine e
 dei bambini svantaggiate/i
 che del nostro ambiente.
- E più pratico
 Se dichiarate le vostre
 tasse online, otterrete
 la ricevuta della donazione direttamente in
 formato digitale, senza
 complicazioni e senza
 documenti.

Scansionate il codice QR!



pestalozzi.ch/digital

Donate ora

IBAN: CH37 0900 0000 9000 7722 4

Oppure scansionando il codice dall'app della banca o TWINT.





